

dell'Italia alle porte di Roma per sostener li Tarquinj hanno avuto torto li Romani nel difenderne l'ingresso? L'intrigo della collana, le avventure di Rohan, la cronaca scandalosa di Versaglies valevano bene la impudicizia di Sesto. Svegliata dal manifesto di Branswich volò in casa dei suoi nemici, e la Francia per esser grande, e magnanima non poteva punirli, che facendo loro del bene. Questo bene consiste in altro, che nel dar a loro il governo, che ha per se stessa adottato? Per evitar questa sorte buona, o sinistra bisognava cessar di esser il suo inimico, e il si era sempre, o non facendo la guerra con essa, o contro di essa. Infatti non è un delitto il rimaner spettator indolente dell'altrui disgrazie? Qual padrino in un duello non pose mano alla spada, o per combattere, o per astringer li combattenti alla pace? Venezia ha delle colpe antiche verso li Francesi. La Francia Republicana si ricorderà che Venezia derise la Francia Monarchica sotto Carlo VIII. e Luigi XII. Cattinate, Amelot, Condillac hanno troppo scritto di noi, e in Francia si legge assai. Non siamo più al tempo delle neutralità, e mai ne fu una in natura per le disarmate. Dichiarandosi neutrali so che si preten-